

Episodio di Saint-Vincent, 02.09.1944

Compilatore: Marisa Alliod

I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Saint-Vincent	//	Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste

Data iniziale: 2 settembre 1944

Data finale: 2 settembre 1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Emilio TORRENT (Roccia), nato a Antey-Saint-André (Valle d'Aosta) il 20 ottobre 1924. Partigiano della 101ª Brigata Marmore, Banda Zerbion, dal 1º luglio 1944. Fucilato dai tedeschi a Saint-Vincent il 2 settembre 1944.

Altre note sulle vittime, di cui sotto:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Anche in Valle d'Aosta, il movimento partigiano aumenta le sue unità nel corso dell'estate del 1944. Secondo il Comando II Zona (Valle d'Aosta), nel settembre 1944, i partigiani e collaboratori sono 2.842 a fronte di una presenza nazifascista stimata in 5.428 unità. Di seguito alla liberazione della Francia dell'agosto del 1944, si rende necessario, per il comando tedesco e per quello della Rsi, stabilizzare il fronte valdostano, anche per tenere aperta la via di fuga verso la Svizzera. Iniziano così ad arrivare dai colli e dalla pianura rinforzi che sferrano una serie di attacchi e di ritorsioni, culminate con rappresaglie, sequestro di ostaggi (con avvio alla deportazione per lavoro coatto), incendi di villaggi.

A Vagnod di Saint-Vincent si trova un deposito tedesco di armi: nella notte del 23-24 agosto 1944, una squadra della Monte Zerbion vi penetra e preleva «tre mortai, 90 bombe ad altro materiale bellico che viene trasportato a Françou», in alta montagna. «I tedeschi reagiscono con la cattura di 64 ostaggi del borgo di Saint-Vincent: se le armi non saranno restituite, essi procederanno all'uccisione di questi, dieci per volta. Dopo varie vicende, le armi sono restituite e gli ostaggi liberati. Dopo una tregua di breve durata, i nazifascisti attaccano «in grande stile le due formazioni partigiane di Saint-Vincent, la Monte Zerbion e la Matteotti. «Saliti da Feilley [600 m], tedeschi e fascisti si appostano attorno a Salirod [a 1090 m] ed a monte di Moron [800 m circa], ove, nell'antica chiesa, si sta vegliando la salma del partigiano Emilio Torrent», fucilato il 2 settembre.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Punitiva

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Distaccamento di polizia tedesca di stanza a Saint-Vincent

Nomi:

NON CONOSCIUTI

ITALIANI

Ruolo e reparto

Btg Montebello, di stanza a Châtillon (Valle d'Aosta)

Nomi:

NON CONOSCIUTI

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

Non si ha notizia di istruzione ed avvio di procedimento giudiziario

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide in memoria di Émile Torrent, sulla facciata dell'Hôtel Miramonti, via Ponte Romano, Saint-Vincent. Ad Amay-sur-Saint-Vincent (1425 m, Valle d'Aosta), nel Parco della Rimembranza vi è il cimitero della 17ª Brigata Matteotti e la cappella, inaugurata nel 1953. Lapide esterna alla cappella scoperta il 7 settembre

1988. Lapide accanto alla cappella che riporta la poesia *Se questo è un uomo*, di Primo Levi, in ricordo dell'arresto ad Amay di Levi e delle compagne Vanda Maestro e Luciana Nissim e della successiva deportazione, scoperta il 7 settembre 1995.

Musei e/o luoghi della memoria:

//

Onorificenze

//

Commemorazioni

A Saint-Vincent si celebra il 25 Aprile ogni anno, ricordando quindi le vittime native del luogo e il 7 settembre di ogni anno, alla Saint-Grat patrono del villaggio, di ogni anno si ricordano i Caduti della 17ª Banda sepolti nel cimitero di Amay.

Note sulla memoria

Memoria condivisa

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Agnese Gyppaz, *Vicende della 17ª Brigata «Matteotti» nella rievocazione di Giuseppe Thuégaz*, in «Questioni di storia della Valle d'Aosta contemporanea», Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta, Aosta, numero di prova / 1981, pp. 56-63.

Roberto Nicco, *La Resistenza in Valle d'Aosta*, seconda edizione, Musumeci, Quart, 1995, pp. 135, 154, 154n, 213-214, 341.

Karl Elsberg, *Come riuscimmo a sfuggire alla Gestapo e alle SS Racconto autobiografico*. Introduzione e note di Klaus Voigt, traduzione dal tedesco di Loredana Melissari, Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta, Le Château, Aosta, 1999.

Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in Valle d'Aosta / Institut d'histoire de la Résistance et de la société contemporaine en Vallée d'Aoste, *Silens Loquor Cippi, lapidi e monumenti a ricordo dei partigiani e dei civili morti nella Resistenza in Valle d'Aosta 1943-1945*, Unione Europea Progetto Interreg III A Alcotra La Memoria delle Alpi I Sentieri della Libertà / La Mémoire des Alpes Les Chemins de la Liberté, Le Château, Aosta, 2007, ill., 134-140.

Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in Valle d'Aosta / Institut d'histoire de la Résistance et de la société contemporaine en Vallée d'Aoste, *Albo d'Oro della Resistenza valdostana Ricordo dei partigiani morti in Valle d'Aosta nella guerra di Liberazione*, patrocinio della Presidenza della Regione autonoma Valle d'Aosta nell'ambito delle iniziative promosse dal Comitato per il 60º anniversario della Liberazione e dell'Autonomia, Tipografia Pesando, Aosta, 2007, ill.

Giuseppe Ciardullo, *"... saranno fucilati" Episodi della Lotta di Liberazione sul territorio di Saint-Vincent e dintorni 1943 - 1945*, Tipografia Parrocchiale, Issogne, 2004

Fonti archivistiche:

-Archivio dell'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in Valle d'Aosta / Archives Institut d'histoire de la Résistance et de la société contemporaine en Vallée d'Aoste, Aosta
-Archivio del Comune di Saint-Vincent (Valle d'Aosta)

Sitografia e multimedia:

//

Altro:

//

V. ANNOTAZIONI

Cfr. altri episodi nella zona dell'agosto-settembre 1944

VI. CREDITS

Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in Valle d'Aosta / Institut d'histoire de la Résistance et de la société contemporaine en Vallée d'Aoste, Aosta